

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2902 del 09/06/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI SPA - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 105/2020 DEL 09/01/2020, PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CONSELICE, VIA SELICE N.295/A
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2956 del 07/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno nove GIUGNO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI SPA - **MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** N. 105/2020 DEL 09/01/2020, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI , NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CONSELICE, VIA SELICE N.295/A.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che la **Società Italiana Gas Liquidi spa** ((P.IVA 01954640403), avente sede legale in Comune di Rimini - Loc. Poggio Torriana, via Famignano n. 6/8, risulta in possesso dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 180 del 22/01/2015, successivamente volturata con DET - AMB n. 3035/2019 del 21/06/2019 a Costa Luciano Impresa Individuale e con DET -AMB n. 105/2020 del 09/01/2020 a Società Italiana Gas Liquidi, per l'attività di distributore carburanti e autolavaggio sita in Comune di Conselice, via Selice n.295/a, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e acque di prima pioggia in acque superficiali (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi);
- _autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi);

VISTA l'istanza presentata dalla **SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI SPA** allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna in data 25/03/2021 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con nota PG 49422/2021 del 30/03/2021 (Pratica Sinadoc 10685/2021), relativa alla modifica

sostanziale per la cessione dell'impianto di autolavaggio ad altra Ditta, dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto, per l'impianto sito in Conselice, via Selice n.295/a;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ *DGR n. 286, del 14 febbraio 2005*, concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- ✓ *DGR nr. 1860, del 18 dicembre 2006*, recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 10685/2021, emerge che:

- la Ditta svolge attività di distributore di carburanti e autolavaggio;
- in data 25/03/2021 la **SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI SPA** ha presentato al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 180 del 22/01/2015, successivamente volturata con DET - AMB n. 3035/2019 del 21/06/2019 a Costa Luciano Impresa Individuale e con DET -AMB n. 105/2020 del 09/01/2020 a Società Italiana Gas Liquidi
- la modifica è relativa alla cessione dell'impianto di autolavaggio ad altra Ditta;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG. 61125/2021 del 21/04/2021;
- ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA, con nota PG 66946/2021 del 29/04/2021, risulta acquisito il parere favorevole di ARPAE Servizio Territoriale di Faenza bassa Romagna per la modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e acque di prima pioggia in acque superficiali ;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

ACCERTATO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA **adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 180 del 22/01/2015, successivamente volturata con DET - AMB n. 3035/2019 del 21/06/2019 a Costa Luciano Impresa Individuale e con DET -AMB n. 105/2020 del 09/01/2020 a Società Italiana Gas Liquidi**, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di distributore carburanti, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

per le ragioni in narrativa esposte e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Società Italiana Gas Liquidi spa** ((P.IVA 01954640403), avente sede legale in Comune di Rimini - Loc. Poggio Torriana, via Famignano n. 6/8, **e impianto in Comune di Conselice, Via Selice n.295/A, per l'esercizio dell'attività di distributore di carburanti**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 180 del 22/01/2015, successivamente volturata con DET - AMB n. 3035/2019 del 21/06/2019 a Costa Luciano Impresa Individuale e con DET -AMB n. 105/2020 del 09/01/2020 a Società Italiana Gas Liquidi
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque di prima pioggia.
 - l'**Allegato B)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi delle acque reflue domestiche sul suolo mediante sub irrigazione;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

- 3.b.) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

- 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte della dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

E SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Maganrello

SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

Condizioni:

- a) le acque da scaricare in acque superficiali sono acque di prima pioggia, provenienti dal piazzale, tramite una serie di caditoie e griglie, in corrispondenza degli accessi e soste di rifornimento degli automezzi, e vengono confluite in una vasca di prima pioggia.
- b) le acque subiscono un trattamento di sedimentazione e disoleazione, con filtro a coalescenza, prima di essere convogliate dopo 48-72 ore dalla fine dell'evento meteorico e previo passaggio nel pozzetto di campionamento, in un fosso di campagna che confluisce nello Scolo Zaniolo, Bacino Idrografico del Canale destra Reno,.
- c) Il dimensionamento della vasca di Prima pioggia è stato effettuato in applicazione della DGR 286/05 e della DGR 1860/2006. Il volume complessivo della vasca tiene conto del volume di prima pioggia, del volume di sedimentazione dei fanghi e del volume di disoleazione oli non emulsionanti. Inoltre il dimensionamento è stato effettuato considerando di trattare i primi 5 mm di acqua uniformemente distribuita su tutte le aree soggette.
- d) Le acque di **seconda pioggia**, by passate, vengono anch'esse immesse nello Scolo Zaniolo, Bacino Idrografico del Canale destra Reno.

Prescrizioni

1. Lo scarico dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della **Tabella 3 dell'Allegato 5, parte III, del Dlgs. 152/06 e s.m.i.** a condizione, anche, vengano adottati i dispositivi e le cautele di seguito elencate:
2. tutti i pozzetti dovranno essere mantenuti costantemente accessibili, sgombri da materiali di lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico e a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. la ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui. I fanghi e gli oli raccolti dovranno essere allontanati con mezzi idonei e smaltiti tramite ditte autorizzate. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettami del D.Lgs. 152/06;
4. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nei corpi recettori onde evitare esalazioni moleste e proliferazione di insetti;
5. la documentazione relativa alle manutenzioni eseguite dovranno essere annotate e conservate a disposizione degli Organi di Vigilanza;
6. dovrà essere effettuato, con cadenza almeno annuale, un campione rappresentativo delle Acque di prima pioggia le cui analisi attestino la conformità dello scarico alla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. limitatamente ai parametri **Ph, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali, Tensioattivi Totali, COD, BOD, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso e Azoto Nitrato**. Gli esiti degli autocontrolli dovranno essere conservati presso l'Azienda a disposizione degli Organi di Vigilanza e presentati in sede di rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico;
7. Eventuali malfunzionamenti dell'impianto di trattamento delle acque reflue dovranno essere tempestivamente comunicati alla SAC e al Servizio Territoriale - Distretto Faenza – Bassa Romagna di ARPAE di Ravenna.
8. la planimetria della rete fognaria completa – tavola unica del 25/03/2021 -costituisce parte integrante della presente AUA.

SCARICO SUL SUOLO PER SUB IRRIGAZIONE DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE.

CONDIZIONI:

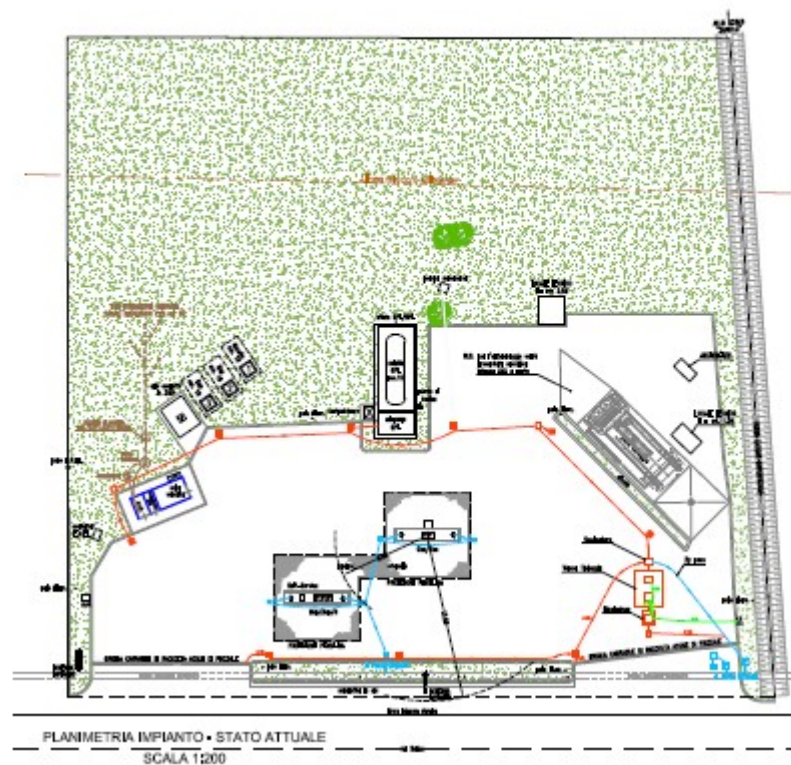
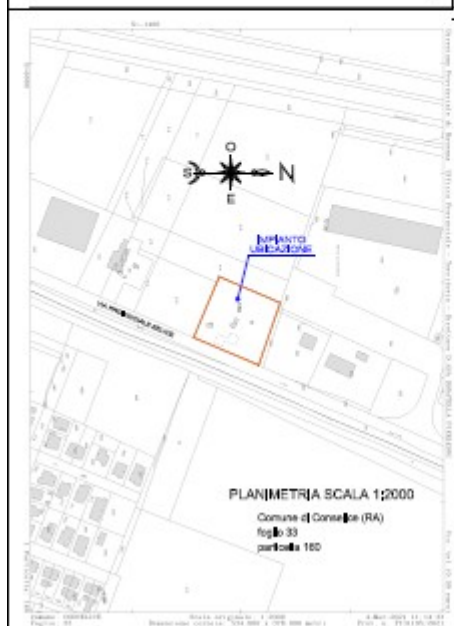
1. Le acque da scaricare sono costituite da:acque reflue domestiche provenienti dal servizio igienico.
2. Tali acque subiscono un trattamento in una vasca biologica e in un degrassatore e vengono scaricate sul suolo per sub - irrigazione tramite un pozzetto di cacciata e canali dispersori.

PRESCRIZIONI:

1. lo scarico delle acque reflue domestiche deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni normative previste:
 - dal Regolamento Comunale per il servizio di fognatura e per gli scarichi di acque reflue domestiche non recapitanti in fognatura, approvato con delibera di Consiglio Comunale di Conselice n.1 del 31.01.2002;
 - dalla Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 e successive integrazioni e rettifiche;
 - dalle Linee Guida ARPA per il trattamento delle Acque reflue domestiche Seconda Edizione Aggiornata e rivista Gennaio 2002, come modificata ed aggiornata da Linee Guida ARPA edizione 2004
2. devono essere messi in atto tutti gli accorgimenti atti a garantire il rapido e regolare deflusso dei reflui, onde evitare ristagni maleodoranti e/o proliferazione di insetti e ratti ed inoltre è a carico dell'intestatario dell'autorizzazione provvedere alla pulizia dei dreni ricettivi se necessario;
3. Il titolare dello scarico è tenuto a garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di sub-irrigazione ed il rispetto di ogni altra condizione prevista dal provvedimento di autorizzazione;
4. l'aspetto gestionale è determinante nel garantire il corretto funzionamento degli impianti; si ritiene pertanto che debbano essere adottate adeguate procedure di controllo e un adeguato livello di manutenzione e/o pulizia del sistema tramite periodiche asportazioni del materiale sedimentato. Tutti i rifiuti prodotti in tale operazioni dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente;
5. -il pozzetto pozzetto ufficiale di prelevamento e/o i punti di prelievo devono essere idonei al prelevamento di campioni;
6. -nel caso si verificassero imprevisti tecnici al sistema di trattamento depurativo delle acque reflue che modifichino provvisoriamente il regime e/o la qualità degli scarichi, deve essere data immediata comunicazione al Servizio Territoriale di ARPAE – Distretto di Faenza-Bassa Romagna ed al Settore Area e Territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
7. la planimetria della rete fognaria completa – tavola unica del 25/03/2021 -costituisce parte integrante della presente AUA.

L. TECNICO

 STUDIO TECNICO geom. FILIPPO CUPOLI 	
PROGETTO: PIANIMETRIA INFANTRIO ROSSANO ALL'ESATTA ALLA ALTERNITA DI AUTOCOMPLESSIONE ALLO SCAMBO	
CLIENTE: COMUNE DI CONSOLE (RA) VIA PROSPERITÀ 65, 47100, 2006	
PROGETTO:	geom. FILIPPO CUPOLI
VERIFICA:	geom. FILIPPO CUPOLI
DATA:	20/03/2021



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.